

COMUNE DI VILLAURBANA

Provincia di Oristano

Relazione del Revisore anno

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo *schema di rendiconto*

2016

Il Revisore

Dott.ssa Francesca Orro

Comune di Villaurbana

Il Revisore

Verbale n. 08 del 31/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

– del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

– del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;

– degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

– dello statuto e del regolamento di contabilità;

– dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Villaurbana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villaurbana, lì 31 maggio 2017

Il Revisore

Dott.ssa Francesca Orro

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Orro Revisore Unico del Comune di Villaurbana, ricevuta in data 19.05.2017 via mail la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale **n. 35 del 10.05.2017**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **Tuel**):

- a) conto del bilancio
 - b) conto del patrimonio
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo **n.34 del 10/05/2017** di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOP;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario Rag. Maria Paola Deriu in data 30/05/2017, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 14;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 10/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **1739** reversali e n. **2236** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolamente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa reso entro il 30 gennaio 2017 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.285.550,64
Riscossioni	928.542,30	2.300.826,23	3.229.368,53
Pagamenti	550.148,08	2.464.649,67	3.014.797,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.500.121,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.500.121,42
di cui per cassa vincolata			213.532,17

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.500.121,42
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	213.532,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	213.532,17

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 213.532,17 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **162.012,47** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		più	2.689.234,59	3.385.784,34
Impegni di competenza		meno	2.680.761,48	2.891.236,49
Saldo			8.473,11	494.547,85
Quota di FPV applicata al bilancio		più		677.441,52
Impegni confluiti nel FPV		meno		668.919,10
Saldo gestione di competenza			8.473,11	494.547,85
				162.012,47

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

		2014	2015	2016
Riscossioni		(+)		2.300.826,23
Pagamenti		(-)		2.464.649,67
	<i>Differenza</i>	[A]		-163.823,44
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio		(+)		677.441,52
fondo pluriennale vincolato spesa		(-)		668.919,10
	<i>Differenza</i>	[B]		8.522,42
Residui attivi		(+)		528.799,01
Residui passivi		(-)		211.485,52
	<i>Differenza</i>	[C]		317.313,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza				162.012,47

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.525,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.913.839,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
prestiti da amministrazioni pubbliche		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	-
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.685.929,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	105.320,81
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.393,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl 35/2013)</i>		63.745,99
		-
		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		121.974,91
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	43.656,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		0=G+H+I+L+M
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	604.916,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	592.220,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	602.894,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	563.598,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.393,70
		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		40.037,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
		-
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
		205.669,24

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	72.525,12	105.320,81
FPV di parte capitale	604.916,40	563.598,29
Total	677.441,52	668.919,10

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **1.594.960,48**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.285.550,64
RISCOSSIONI	928.542,30	2.300.826,23	3.229.368,53
PAGAMENTI	550.148,08	2.464.649,67	3.014.797,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.500.121,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.500.121,42
RESIDUI ATTIVI	570.753,75	528.799,01	1.099.552,76
RESIDUI PASSIVI	124.309,08	211.485,52	335.794,60
Differenza			763.758,16
<i>meno FPV per spese correnti</i>			105.320,81
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			563.598,29
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.594.960,48

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	2014	2015	2016
di cui:			
a) parte accantonata	53.484,80	233.207,38	243.846,95
b) Parte vincolata	327.167,99	564.662,39	466.269,15
c) Parte destinata a investimenti		285.184,81	281.954,86
e) Parte disponibile (+/-) *	328.142,68	317.288,71	602.889,52
Totale avanzo utilizzato	43.656,77	0,00	43.656,77

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti*	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	43.656,77			0,00	43.656,77
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	43.656,77	0,00	0,00	0,00	43.656,77

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)
SALDO GESTIONE COMPETENZA	162.012,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.451,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	61.056,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.604,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	162.012,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.604,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	43.656,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.356.686,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 1.594.960,48

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	240.814,72
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.032,23
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	243.846,95

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	106.610,13
vincoli derivanti da trasferimenti	196.163,79
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.404,28
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	162.090,95
TOTALE PARTE VINCOLATA	466.269,15

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

investimenti in c/capitale	281.954,86
TOTALE PARTE DESTINATA	281.954,86

Il Revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione, pari ad **euro 240.814,72**, al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2., la qui quantificazione è dettagliata nell'allegato obbligatorio al conto consuntivo, al quale si fa espresso rinvio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di **euro 3.032,23** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, così come risultante dall'allegato obbligatorio al conto consuntivo al quale si fa espresso rinvio, con un saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica per l'esercizio 2016 pari ad **euro 178.985,32**

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	155.318,79	148.929,38	119.780,28
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		25.803,00	14.788,88
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F. sull'energia elettr.	17.846,00	17.846,00	17.846,00
Imposta comunale sulla pubblicità	735,40	720,20	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		575,96	90,00
TOSAP			
TARI	183.761,55	172.481,66	174.011,99
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		2.021,07	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	136,00	142,00	739,20
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	335.142,89	292.457,98	275.688,95
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	692.940,63	660.977,25	602.945,30

Entrate da trasferimenti correnti

	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da amm.ni centrali	33.273,78	23.780,57	23.923,24
Trasferimenti correnti da amm.ni locali	281.478,47	468.954,64	858.602,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	428.938,59	431.778,87	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.000,00		7.000,00
Trasferimenti correnti da imprese			
Totale	743.690,84	937.514,08	889.525,59

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	22.109,57	23.303,90	18.405,20
Proventi dei beni dell'ente	364.802,84	345.318,86	348.521,06
Interessi su anticp. ni e crediti	1.754,04	1.326,31	74,53
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	65.130,11	94.353,33	54.368,10
Totale entrate extratributarie	453.796,56	464.302,40	421.368,89

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nell'esercizio 2016, sono qui di seguito riportate:

Macroaggregati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
101 redditi da lavoro dipendente	452.090,39	462.965,58
102 imposte e tasse a carico ente	28.509,68	34.718,67
103 acquisto beni e servizi	688.502,00	580.782,10
104 trasferimenti correnti	610.661,35	545.908,10
105 trasferimenti di tributi		
106 fondi perequativi		
107 interessi passivi	66.364,77	44.532,13
108 rimborsi e poste corrett.entrata		599,00
109 altre spese correnti	5.742,17	16.423,91
TOTALE	1.851.870,36	1.685.929,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, art.1 comma 557 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno medio del triennio 2011-2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	2011/2013 per enti soggetti al patto	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	415.872,75	462.965,58
Spese macroaggregato 103	2.196,45	8.723,75
Irap macroaggregato 102	20.766,42	33.117,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segreteria		
Altre spese: da specificare.....	10.785,99	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	449.621,61	504.807,31
(-) Componenti escluse (B)	192.791,37	258.419,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	256.830,24	246.388,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è riportata nella seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	9.214,38	80,00%	1.842,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.980,43	80,00%	596,09	62,89	0,00
Sponsorizzazioni	12.384,87	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.906,00	50,00%	1.453,00	816,74	0,00
Formazione	2.652,00	50,00%	1.326,00	1.745,00	-419,00
Totale	30.137,68		5.217,97	2.624,63	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)
L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)
La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate in cifre	in %
2016	2.167.711,51	602.894,38	-1.564.817,13

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili nell'anno 2016 rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,20%	3,04%	2,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.519.198,36	1.255.667,07	1.033.509,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	101.972,67	102.769,17	63.745,99
Estinzioni anticipate (-)	154.391,71	119.388,25	
Altre variazioni +/- (*)	7.166,91		154.816,41
Totale fine anno	1.255.667,07	1.033.509,65	814.947,25

(*) Le variazioni di riduzione del debito (altre variazioni) fanno riferimento ad un mutuo cui l'Ente ha chiesto ed ottenuto dalla Cassa Depositi e prestiti una riduzione per economie di spesa su lavori che non sono stati realizzati.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	85.178,22	66.364,77	44.532,13
Quota capitale	256.364,38	220.362,13	63.745,99
Totale fine anno	341.542,60	286.726,90	108.278,12

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34 del 10/05/2017, sul quale il Revisore ha rilasciato il proprio parere favorevole con verbale n.07 del 02/05/2017 al quale si fa espresso rinvio.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto nel corso del 2016 alcun debito fuori bilancio così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario Rag. Maria Paola Deriu in data 30/05/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto, ed è pari a **-14,21 giorni**, tempo medio di pagamento dal ricevimento della fattura 15,79 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Economo	Sig.ra Cominu Valeria
Agenti Contabili:	Sig.ra Cossu Maria Chiara, Sig. Loria Paolo

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente ha rinviato la tenuta della contabilità economico patrimoniale al 2017 pertanto non sono stati allegati il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale (risulta invece allegato il Conto del Patrimonio la cui redazione segue le vecchie regole della contabilità finanziaria).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISORE UNICO
DOTT.SSA FRANCESCA ORRO
